

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 163**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante trasferimento all'AIPO (Agenzia Inter-regionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

*(Parere ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59)*

—————

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'11 dicembre 2002)**

—————



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ufficio del Commissario straordinario per l'attuazione del decentramento amministrativo*

*DPCM di trasferimento all'AIPO dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.*

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Con il presente schema di DPCM si provvede al trasferimento all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie ed umane per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal d.lgs. n.112/98.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del DPCM del 14 dicembre 2000 in materia di opere pubbliche (G.U. n.39 del 16 febbraio 2001), le quattro regioni del bacino del Po (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto) nei primi mesi del 2002 hanno costituito, con proprie leggi regionali, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) che eserciterà le funzioni già di competenza del Magistrato per il Po.

La soluzione di operare il trasferimento delle funzioni direttamente all'AIPO, anziché alle singole regioni interessate (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto), è stata preferita per evitare di operare un doppio passaggio: dapprima il trasferimento delle risorse dallo Stato alle regioni interessate e poi da queste all'AIPO.

Inoltre, dovendosi procedere al trasferimento all'AIPO delle risorse connesse alle funzioni idrauliche, si provvede a trasferire alla medesima Agenzia anche il settore del Nucleo operativo di Mantova del Magistrato alle acque di Venezia che svolge funzioni idrauliche (articolo 5 dello schema).

La decorrenza per il trasferimento delle risorse umane e finanziarie è stata fissata dal 1° gennaio 2003.

**Schema di DPCM ai sensi dell'articolo 7 della legge n.59/97 recante trasferimento all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e successive modifiche, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, ed in particolare l'art.4, il quale dispone che il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di conferenza Stato-Regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività d'interesse comune;

CONSIDERATO che il d.lgs.112/1998, all'art. 92, ha disposto il riordino del Magistrato per il Po, struttura periferica del Ministero dei Lavori pubblici, essendo state conferite le relative funzioni alle Regioni ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto;

VISTO l'accordo generale quadro sancito, ai sensi dell'art.9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e dell'art.7, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, dalla Conferenza unificata in data 22 aprile 1999, come successivamente modificato ed integrato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2000, recante "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2000 (pubblicato nella G.U. n.39 del 16 febbraio 2001) recante "Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di opere pubbliche";

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo DPCM 14 dicembre 2000, sono state trasferite alle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto le risorse finanziarie, individuate nella tabella C2 allegata al DPCM e già assegnate al Magistrato per il Po per le spese pluriennali derivanti dalla legge speciale n.35/1995 (interventi a seguito dell'alluvione del 1994 - PS45), mentre le risorse finanziarie di cui alla tabella

C1, assegnate al Magistrato per far luogo alle spese ordinarie, sono state mantenute in gestione all'Istituto in regime di proroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2000, n.446, (pubblicato nella G.U. n.43 del 21 febbraio 2001) recante "Individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ai sensi dell'art.7, comma 4, del d.lgs.112/1998";

CONSIDERATO che in data 2 agosto 2001 le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto l'accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per la gestione del fiume Po (AIPO), recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi regionali;

VISTO l'art.14, comma 2, dell'accordo costitutivo dell'AIPO, che dispone che il subentro dell'Agenzia nelle funzioni del Magistrato per il Po ha effetto secondo le modalità stabilite nell'accordo stipulato, ai sensi dell'art.4 del DPCM 14 dicembre 2000, con il Ministero competente;

CONSIDERATO che l'AIPO è istituita con l'entrata in vigore dell'ultima delle leggi regionali di recepimento del citato accordo costitutivo;

VISTO l'accordo del 18 aprile 2002 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente il riordino del Magistrato per il Po ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, e del DPCM 14 dicembre 2000, come modificato dall'accordo del 24 ottobre 2002 della medesima Conferenza;

CONSIDERATI i risultati dell'istruttoria, concordemente raggiunti in sede tecnica, al fine di trasferire all'AIPO i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po;

SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

ACQUISITO, in data ..... , il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la Conferenza Stato, città e autonomie locali;

SENTITA l'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

ACQUISITO, in data ..... , il parere della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa, istituita ai sensi dell'art.5 della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modificazioni;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro della funzione pubblica, il Ministro per gli affari regionali, il Ministro dell'economia e delle finanze;

## DECRETA

### Art.1

(Ambito operativo)

1. Il presente decreto provvede alla assegnazione all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998. n.112.

### Art.2

(Trasferimento beni mobili ed immobili)

1. Con decorrenza 1° gennaio 2003, sono trasferiti all'AIPO i beni mobili, compresi gli archivi, ed immobili del Magistrato per il Po, attraverso la redazione di analitici verbali di consegna sottoscritti dai rappresentanti designati dalle Amministrazioni statali e regionali interessate.

### Art.3

(Risorse umane)

1. Con decorrenza 1° gennaio 2003, il Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dispone l'assegnazione all'AIPO del personale in servizio presso il Magistrato per il Po.
2. Con decorrenza 1° gennaio 2003, a valere sul fondo previsto dall'art.52, comma 8, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sono assegnate all'AIPO le risorse finanziarie corrispondenti ai 9 ingegneri del programma di assunzione del Magistrato per il Po, di cui all'art. 3, comma 1, del DPCM 12 ottobre 2000 nonché ad 1 geologo del programma di assunzione del medesimo Magistrato.
3. Al personale trasferito si applicano le disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DPCM 14 dicembre 2000, n.446.

### Art.4

(Risorse finanziarie)

1. Con decorrenza 1° gennaio 2003, sono trasferite all'AIPO le risorse finanziarie per le spese continuative relative ai beni mobili ed immobili.
2. Con decorrenza 1° gennaio 2003, sono trasferite all'AIPO le altre risorse per le spese continuative di cui alla tabella C1 del DPCM 14 dicembre 2000.
3. Con decorrenza 1° gennaio 2003, sono trasferite all'AIPO tutte le risorse finanziarie assegnate al Magistrato per il Po, ad eccezione di quelle relative al trattamento economico del personale trasferito il cui onere rimane a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti fino alla data del 31 marzo 2003.

Art.5

(Nucleo operativo di Mantova del Magistrato alle acque di Venezia)

1. Con decorrenza 1° gennaio 2003, sono trasferiti all'AIPO i beni mobili ed immobili, nonché le risorse finanziarie e strumentali del Nucleo operativo di Mantova del Magistrato alle acque di Venezia per le funzioni idrauliche connesse alla medesima Agenzia.
2. Alla stessa data, il Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dispone l'assegnazione all'AIPO delle 4 unità di personale in servizio presso il citato Nucleo addette alle funzioni idrauliche, così individuate: 4 tecnici, di cui 2 di area B e 2 di area C.
3. Al personale trasferito si applicano le disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DPCM 14 dicembre 2000, n.446.

Roma,

p.il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro delegato



Repertorio Atti n. 62064 del 29 settembre 2002

# Presidente del Consiglio dei Ministri

## CONFERENZA UNIFICATA

(art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)  
seduta del 28 novembre 2002

**Oggetto:** Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il trasferimento all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

## LA CONFERENZA UNIFICATA

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 7, comma 1, dispone che all'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni si provveda con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che al comma 2 prevede che su detti schemi sia acquisito il parere di questa Conferenza;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 92, comma 1, dispone il riordino del Magistrato per il Po, struttura periferica del Ministero dei Lavori pubblici, essendo state conferite le relative funzioni alle Regioni ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto;

**VISTO** l'accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni il 18 aprile 2002 concernente il riordino del Magistrato per il Po ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000;

**VISTO** l'accordo integrativo concernente l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po, sancito nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 24 ottobre 2002, nelle more della piena operatività dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO;

**VISTO** lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il trasferimento all'AIPO dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo n. 112 del 1998, nel testo trasmesso a questa Conferenza dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo, con nota prot. n. UC/1012/II.16.11.2.11 del 22 novembre 2002;





# Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che in corso di seduta i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e i Rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM hanno espresso sul testo dello schema in esame il loro positivo avviso;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il trasferimento all'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po, dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel testo trasmesso a questa Conferenza dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo con nota prot. n. UC/1012/II.16.11.2.11 del 22 novembre 2002.



IL SEGRETARIO  
Dott. Riccardo Carpino

*Riccardo Carpino*



IL PRESIDENTE  
Sen. Pres. Enrico La Loggia

*Enrico La Loggia*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL GOVERNO PER L'ATTUAZIONE DEL  
DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

UC14023/II.16.11.2.11

Roma, 22 novembre 2002

C.G.I.L.

~~Corso d'Italia, 25~~

00198 - ROMA

fax: 068476300

C.I.S.L.

Via Po, 21

00198 - ROMA

fax: 068473244

U.I.L.

Via Lucullo, 6

00187 - ROMA

fax: 064753222

C.I.D.A.

Via Nazionale, 75

00187 - ROMA

fax: 064873994

C.I.S.A.L.

Via Giulio Cesare, 21

00192 - ROMA

fax: 063212521

CONFSAL

Viale Trastevere, 60

00184 - ROMA

fax: 065818218

CONFEDIR

Via Arco de Banchi, 8

00186 - ROMA

fax: 0668803688

R.d.B./CUB

Via Aeroporto, 129

00175 - ROMA

fax: 067628233

COSMED  
Via Barberini, 3  
00177 - ROMA  
fax: 0648903523

USAE  
Via L. il magnifico, 158  
00162 - ROMA  
fax: 064404584

Dipartimento della funzione pubblica  
- Servizio Contrattazione Collettiva  
- Ufficio del Personale delle P.A.  
Corso Vittorio Emanuele II n.116  
00186 R O M A

**Oggetto:** Consultazione sindacale ai sensi degli artt.7, comma 2, e 19 della legge n.59/97.

E' convocata una riunione per il giorno martedì **26 novembre** p.v., alle ore **18.45**, presso il Dipartimento della funzione pubblica, **Sala Stoppani**, Corso Vittorio Emanuele n. 116, presieduta dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo, Cons. Maria Grazia Cappugi.

Nella riunione codeste Confederazioni sindacali saranno sentite, ai sensi degli artt.7, comma 2, e 19 della legge 15 marzo 1997, n.59, sul seguente schema di DPCM:

- > Schema di DPCM ai sensi dell'articolo 7 della legge n.59/97 recante trasferimento all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.

Si allega copia del provvedimento.

Il Commissario straordinario

